

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Breve Ragguaglio del Papa [Innocentio XII] e del Sacro Collegio de' Cardinali hoggi viventi, della lor promotioni, dignità, uffizii, ed aderenze ò fattioni, l'anno M.DC.XCV. -
Cod. Durlach 122**

[S.l.], M.DC.XCV.

Leopoldo Baron Di Colonitsch

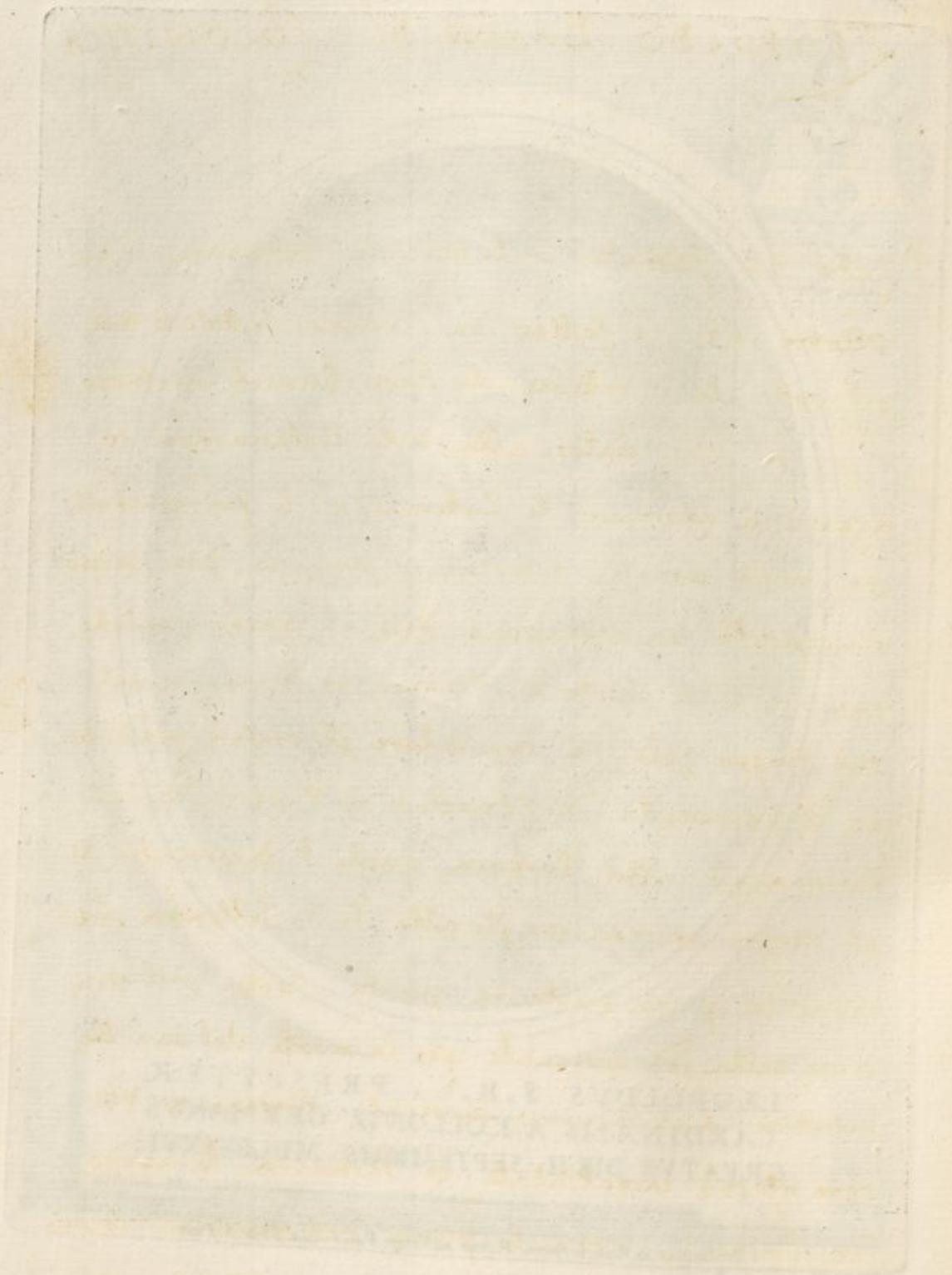
[urn:nbn:de:bsz:31-247629](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-247629)



LEOPOLDVS S. R. E. PRESBYTER
 CARDINALIS A KOLLONIZ GERMANVS
 CREATVS DIE II. SEPTEMBRIS MDCLXXXVI.

Jac. Blondeau Sculp.

Io. Iacobus de Rubeis formis Romæ ad Temp. Pacis - cum Priu. S. Pont.



LEOPOLDO BARON DI COLONITSCH

Nato da parenti Luterani in Germania li 24.
 Ottobre 1631., e fattosi da giovane Cattolico rin-
 scò sotto la direzione de' Padri Gesuiti virtuoso,
 e poi col tempo dandosi alla vita Ecclesiastica co-
 minciò a riformar li Luterani, ed à perseguitarli
 con grand' ardore, massime in Ungaria, doue perciò
 s'acquistò un universal odio, ed ancor qualche
 rancore alla Corte di Vienna in risguardo del
 suo troppo zelo. L'Imperatore gli conferì nondime-
 no il Vesconato di Neustat in Austria, ed indi
 Lo nominò alla Porpora, quale P. Innocentio XI.
 gli conferì insieme con gli altri li 2. Settembre 1686.
 Venne la prima volta in questa Corte coll'occa-
 sione della Sede vacante per la morte del suo Be-
 nefattore, à cui essendo succeduto Alessandro VIII.
 sene ritornò incontante in Germania, hauendo
 Sua Eminenza riceuuto prima dal medesimo il suo
 Cappello Cardinalizio. Riuenne pur'all'elezione del
 regnante Pontefice, ed in tutte due le occasioni
 diede

Diede saggio di somma prudenza e di singolarissima di-
 uotione verso la Casa d'Austria, degli auantaggi della
 quale, come pure dell' accrescimento della Fede Cattolica
 si mostra sempre interessatissimo. Hebbe ultimamente dall'
 Imperatore il Vesouato di Suanano in Ungaria, ed ha,
 uendo per qualche tempo con risparmio esercitata la
 carica di Presidente della Camera Cesarea à Vienna,
 sene ritornò con buona gratia di Sua Maestà Cesarea
 alla cura della sua Chiesa, di doue passerà, come si
 crede, all' Arcivesouato di Strigonia.